

Titolo	Procedura di gestione delle richieste di esercizio dei diritti in materia di privacy		
Denominazione	Comune di Cavaglià		
	Allegato C	Versione	00

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
GLOSSARIO	3
DIRITTI IN MATERIA DI PRIVACY	4
AZIONI PRINCIPALI DA SEGUIRE IN CASO DI ESERCIZIO DEI DIRITTI	5
CHI PUÒ ESERCITARE UN DIRITTO IN MATERIA DI PRIVACY?	6
QUALI SONO GLI OBBLIGHI DELL'ENTE IN RELAZIONE AL RUOLO CHE RIVESTE?	7
1. CONDIZIONI PER LE RISPOSTE ALLE RICHIESTE DEGLI INTERESSATI.....	8
1.1 TERMINI TEMPORALI	8
1.2 FORMA DELLA RISPOSTA	9
1.3 IDENTIFICAZIONE DELL'INTERESSATO	10
2. GESTIONE DELLE RICHIESTE DI ESERCIZIO DEI DIRITTI	11
2.1 MODALITÀ DI RICEZIONE DELLE RICHIESTE DI ESERCIZIO DEI DIRITTI	11
2.2 MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ	12
2.3 VALUTAZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLA RICHIESTA	12
2.4 ANALISI E ESECUZIONE DELLA RICHIESTA	13
2.4.1 Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 GDPR)	13
2.4.2 Diritto di rettifica (art. 16 GDPR)	14
2.4.3 Diritto di cancellazione («diritto all'oblio») (art. 17 GDPR).....	14
2.4.4 Diritto di limitazione del trattamento (art. 18 GDPR)	15
2.4.5 Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 GDPR)	16
2.4.6 Diritto di opposizione (art. 21 GDPR)	16
2.4.7 Diritto di non essere sottoposto ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione (art. 22 GDPR)	17
ALLEGATO 1	18

INTRODUZIONE

SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali) ha lo scopo di tutelare i dati personali, e quindi i soggetti interessati, per evitare che un uso non corretto di essi possa danneggiare o ledere le libertà fondamentali e la dignità personale di ognuno.

A tal fine, la presente procedura definisce le attività, i ruoli e le responsabilità che il titolare del trattamento ha previsto per la gestione delle richieste ricevute da parte dei soggetti interessati per l'esercizio dei propri diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679.

GLOSSARIO

GDPR o RGPD	Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE sulla stessa materia. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 04/05/2016, entrato in vigore il 24/05/2016 e definitivamente applicabile in via diretta in tutti i paesi UE dal 25/05/2018. L'acronimo GDPR si riferisce al termine anglosassone " <i>General Data Protection Regulation</i> ", mentre l'acronimo RGPD si riferisce alla definizione nazionale "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"
Codice Privacy	Codice nazionale in materia di protezione dei dati personali - D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196, modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101
Garante	Garante per la Protezione dei Dati Personali, istituito dalla Legge 31 dicembre 1996 n. 675, quale autorità amministrativa pubblica di controllo indipendente; il GDPR identifica questa figura denominandola "Autorità di controllo" (V. artt. 51 e ss. del GDPR)
Titolare del trattamento	Titolare del trattamento è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali (Art. 4, par. 1, n. 7 GDPR)
Responsabile del trattamento dei dati	Responsabile del trattamento è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati per conto del titolare del trattamento (art. 4, par. 1, n. 8 GDPR)
Accountability	Principio per cui il Titolare deve dimostrare l'adozione di politiche privacy e misure adeguate per dare riscontro, entro i termini stabili dal GDPR, all'esercizio di un diritto dell'interessato in materia di privacy
Dato personale	Qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale
Trattamento	Qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione
Limitazione del	Il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il

trattamento	trattamento in futuro
Profilazione	Qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica
Consenso dell'interessato	Qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento

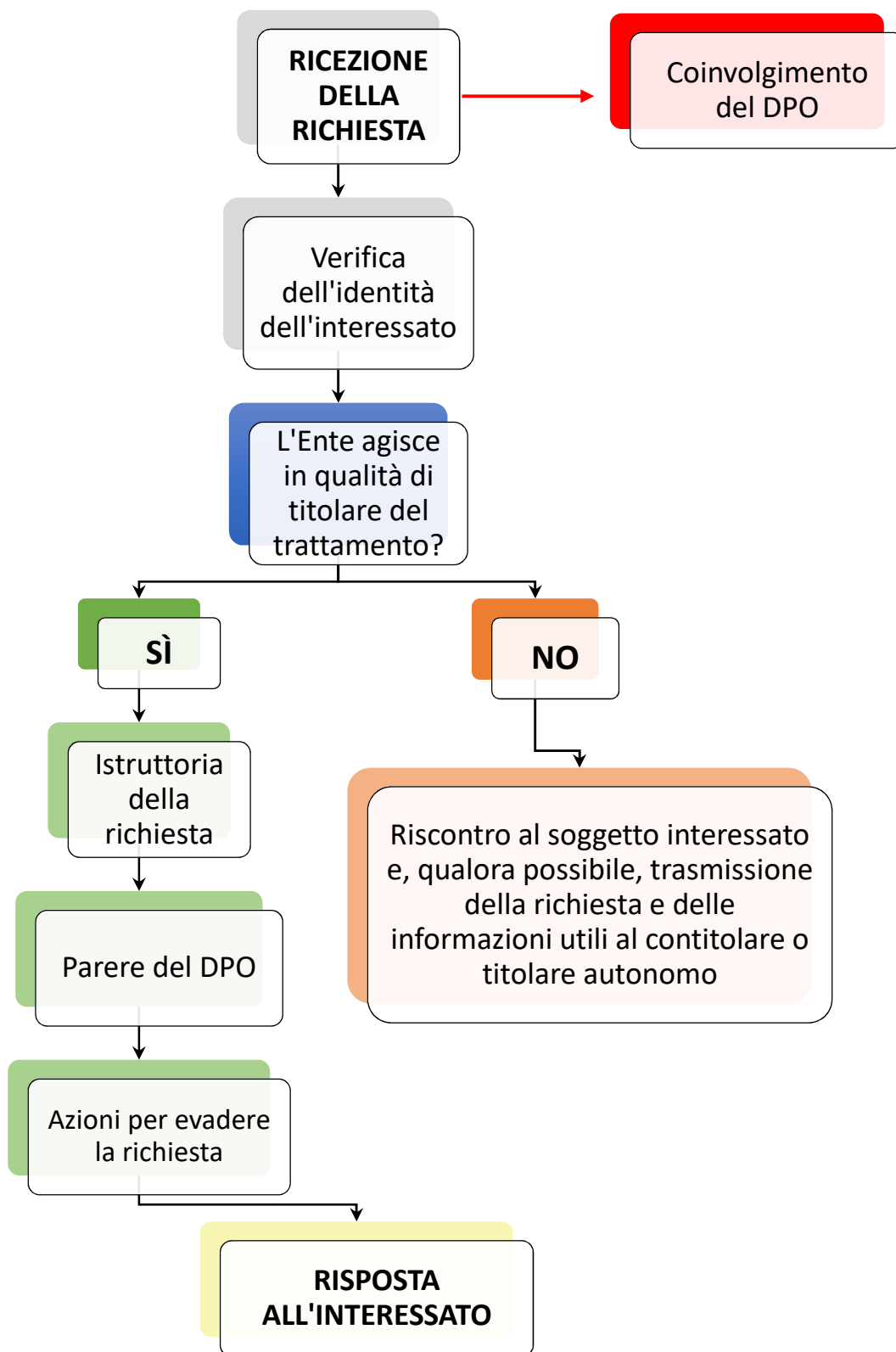
DIRITTI IN MATERIA DI PRIVACY

I diritti che possono essere esercitati in materia di privacy sono sanciti e disciplinati dagli artt. 15 a 22 GDPR e sono qui di seguito schematicamente illustrati.

Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 GDPR)	Ottenere dal Titolare del trattamento, in qualsiasi momento, la conferma o meno dell'esistenza di un trattamento di dati personali che lo riguardano, senza necessità di motivare la richiesta. In caso positivo l'interessato ha altresì diritto di ottenere l'accesso ai dati e ottenerne una copia e, inoltre, di essere informato su finalità del trattamento, categorie di dati, destinatari, il periodo per il quale i dati saranno archiviati
Diritto di rettifica (art. 16 GDPR)	Ottenere che i dati inesatti o incompleti siano modificati o completati
Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio») (art. 17 GDPR)	Far cancellare tutti i dati, link, copia e riproduzione (se diffusi pubblicamente) in presenza di determinati presupposti
Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 GDPR)	A determinate condizioni, contrassegnare i dati al fine di limitare il loro trattamento (ad esempio in caso di contestazione dell'esattezza dei dati stessi)
Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 GDPR)	Diritto di ricevere i dati trattati con strumenti automatizzati in un formato digitale comunemente utilizzato e leggibile e diritto di richiedere di trasmettere tali dati a un altro titolare (ove tecnicamente fattibile)
Diritto di opposizione (art. 21 GDPR)	Opporsi, a determinate condizioni, al trattamento dei dati (per es. in caso di trattamento per finalità di marketing diretto)
Diritto di non essere sottoposto ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione (art. 22 GDPR)	Opporsi al trattamento, quando le decisioni che riguardano l'interessato, e che producono effetti giuridici o incidono significativamente sulla sua persona, vengono assunte unicamente in base ad un processo automatizzato, senza il coinvolgimento di un essere umano

AZIONI PRINCIPALI DA SEGUIRE IN CASO DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

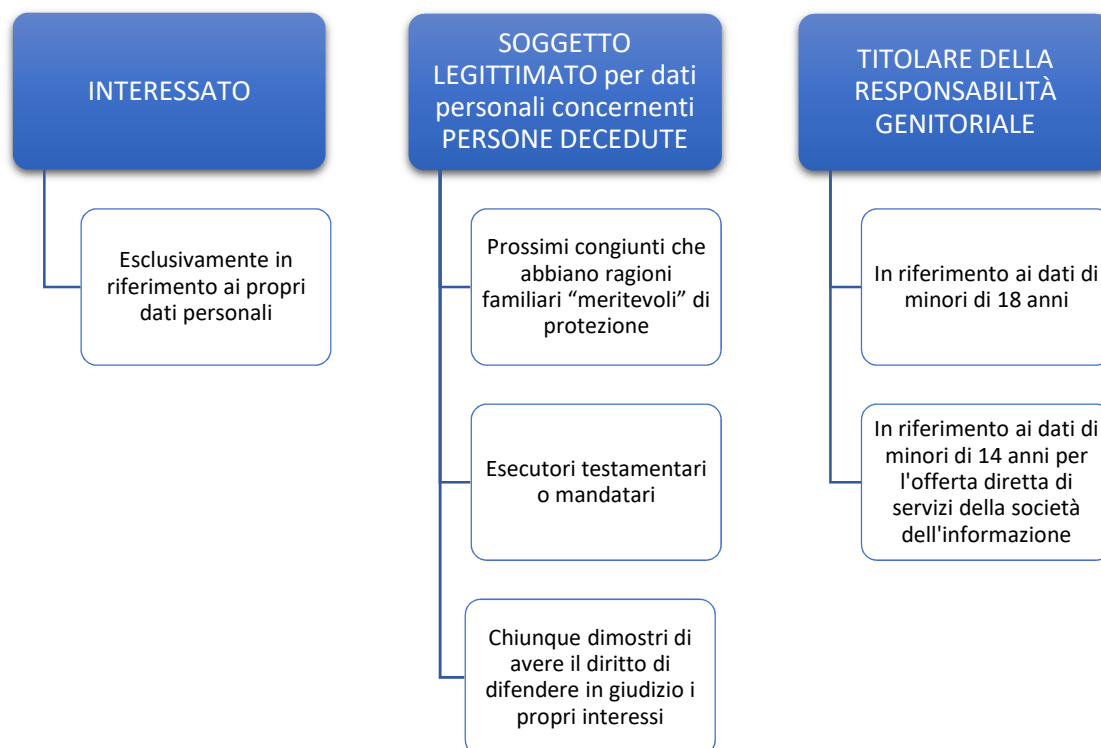
Qui di seguito, vengono schematicamente illustrati i principali passaggi che è doveroso ed opportuno seguire, qualora un soggetto interessato inoltri una richiesta di esercizio dei diritti. Nel proseguo del documento verranno analizzati nel dettaglio particolari aspetti e fasi della procedura.



CHI PUÒ ESERCITARE UN DIRITTO IN MATERIA DI PRIVACY?

I diritti sopra elencati possono essere esercitati

- ✓ dall'**interessato** esclusivamente in relazione ai propri dati personali,
- ✓ oppure da chi esercita nei suoi confronti la **responsabilità genitoriale**,
- ✓ oppure ancora, con riferimento ai dati personali concernenti persone decedute, - ai sensi dell'art. 2terdecies, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 – da un **soggetto che dimostri di avere un interesse proprio**, o di **agire a tutela dell'interessato**, in qualità di suo mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione. Più nel dettaglio, i soggetti legittimati in quest'ultima ipotesi sono ravvisabili, per esempio:
 - a) nei prossimi congiunti che abbiano ragioni familiari "meritevoli" di protezione (coniuge e figli, in mancanza ascendenti, ovvero fratelli e sorelle e, in loro mancanza, altri ascendenti o discendenti diretti fino al quarto grado), individuati anche per analogia in materia di corrispondenza epistolare ex art. 93 della legge sul diritto d'autore (L. 22 aprile 1941, n. 633);
 - b) negli esecutori testamentari, nominati ai sensi degli art. 700 c.c. e ss., incaricati ad esercitare i relativi diritti nell'interesse del *de cuius*, ovvero mandatarî all'uopo investiti in forza di contratto di mandato *post mortem exequendum*, ossia un negozio giuridico concluso in vita tra le parti, con il quale il mandatarî si impegna a compiere per conto del mandante, a seguito del decesso di quest'ultimo, un incarico avente ad oggetto disposizioni di natura generalmente non patrimoniale;
 - c) in chiunque dimostri di avere un interesse proprio a difesa di diritti patrimoniali che derivano dalla morte dell'interessato stesso nonché del diritto di difendere in giudizio propri interessi (ad esempio, gli eredi legittimari pretermessi).

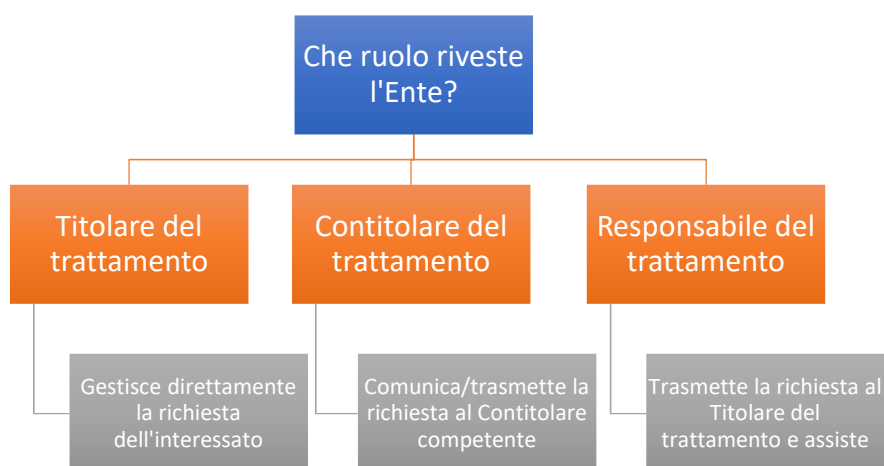


QUALI SONO GLI OBBLIGHI DELL'ENTE IN RELAZIONE AL RUOLO CHE RIVESTE?

L'esercizio dei diritti deve essere indirizzato al titolare del trattamento, il quale è obbligato a darvi seguito, senza poter delegare tali adempimenti ad altri soggetti.

Pertanto, l'Ente:

- a) Dovrà gestire direttamente tutte le richieste di esercizio dei diritti che giungano da interessati in relazione ai quali **assume la qualifica di titolare del trattamento** (anche se ricevute da soggetti terzi individuati ed operanti, ad es., in qualità di Responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR);
- b) In relazione a particolari trattamenti per i quali dovesse operare **in qualità di contitolare**, dovrà verificare nell'accordo stipulato con la/le controparti ai sensi dell'art. 26 GDPR a chi compete gestire la procedura; se la competenza è dell'altro contitolare, l'Ente provvederà ad inoltrargli la richiesta, assicurando comunque quanto riportato al paragrafo seguente;
- c) In relazione ai trattamenti per i quali **l'Ente operi in qualità di responsabile del trattamento** ai sensi dell'art. 28, avrà esclusivamente l'onere di "assistere" il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, là dove possibile, al fine di coadiuvare il titolare nell'adempimento dei suoi obblighi in materia di esercizio dei diritti.



1. CONDIZIONI PER LE RISPOSTE ALLE RICHIESTE DEGLI INTERESSATI

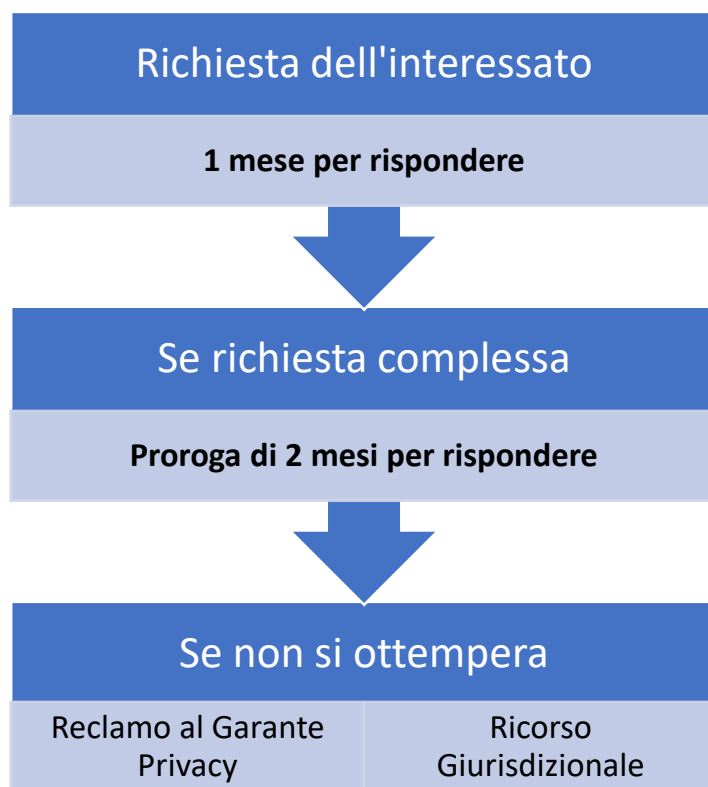
1.1 TERMINI TEMPORALI

Una volta ricevuta una richiesta di esercizi dei diritti ex artt. 15 a 22 GDPR, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro, un mese dal ricevimento della richiesta stessa (art. 12 GDPR).

Tale termine può essere prorogato di due mesi, in ragione della complessità e/ del numero delle richieste ricevute. In questo caso, il titolare del trattamento informa l'interessato - entro un mese dal ricevimento della richiesta - di tale proroga, dei motivi del ritardo e della possibilità di proporre reclamo a un'autorità di controllo (Garante della Protezione dei Dati Personali) o di proporre ricorso giurisdizionale.

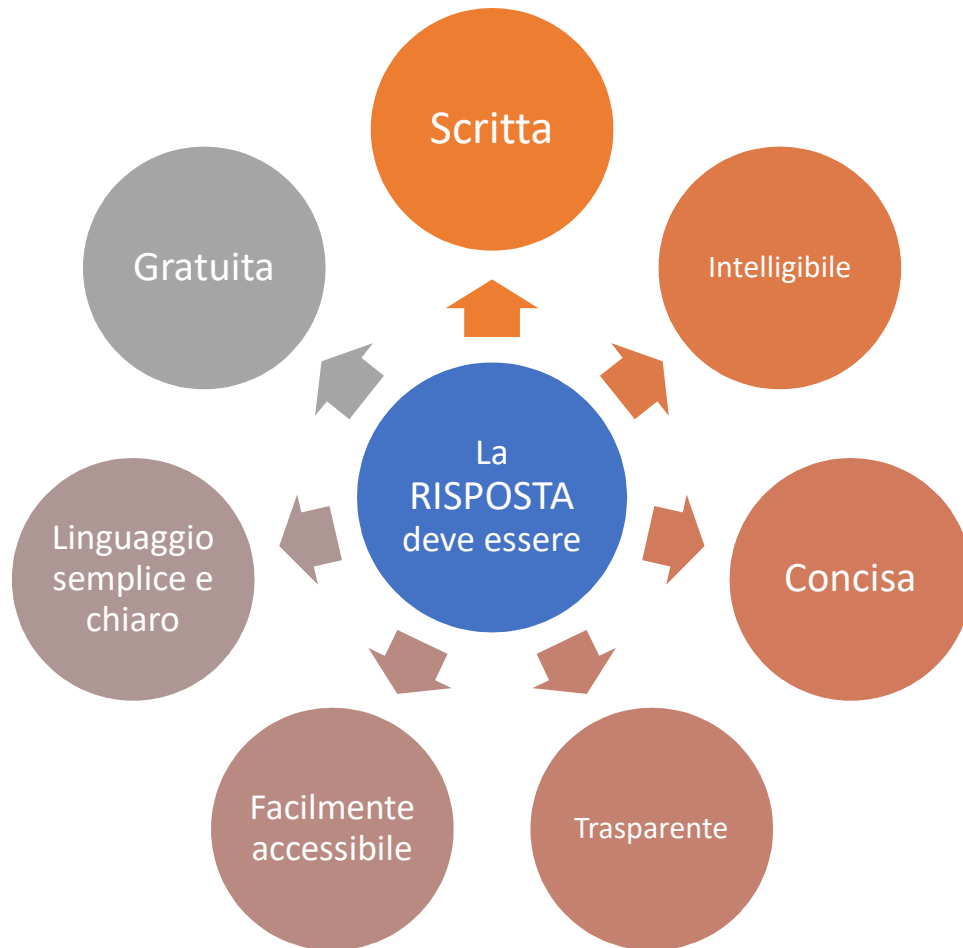
Qualora l'Ente non sia titolato a trattare la richiesta in quanto responsabile del trattamento o in quanto contitolare a cui non compete tale adempimento secondo gli accordi stabiliti fra le parti, deve provvedere ad inoltrare la richiesta ricevuta nel più breve tempo possibile, e comunque entro 72 ore dal ricevimento della stessa, ai contatti istituzionali del titolare/contitolare competente.

Nel caso in cui la richiesta sia di competenza di altro Titolare autonomo del trattamento si procede con provvedimento di rigetto ad informare l'interessato. Qualora possibile, l'Ente può valutare di inoltrare la richiesta ricevuta al Titolare competente oppure segnalare all'interessato la necessità di ripresentare la sua richiesta ad altro soggetto.



1.2 FORMA DELLA RISPOSTA

Il riscontro all'interessato deve avvenire in forma scritta, anche attraverso strumenti elettronici che ne favoriscano l'accessibilità. La risposta fornita all'interessato deve essere intelligibile, concisa, trasparente, facilmente accessibile e utilizzare un linguaggio semplice e chiaro.



L'esercizio di un diritto è di regola gratuito.

Qualora però le richieste risultino manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo (es. vessatorie), il titolare può:

- Addebitare un contributo spese ragionevole, tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti per fornire le informazioni o la comunicazione o intraprendere l'azione richiesta. In particolare, per quanto concerne il diritto di accesso, il titolare può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi, in caso di richiesta di ulteriori copie (art. 15, par. 3, GDPR);
- Rifiutare di soddisfare la richiesta.

1.3 IDENTIFICAZIONE DELL'INTERESSATO

L'interessato che esercita un diritto deve essere identificato, ai fini della più corretta istruttoria delle richieste, della successiva eventuale trasmissione dei dati e documenti o della valutazione su come trattare una pluralità di domande identiche (seriali) o onerose (vessatorie) da parte di uno stesso soggetto. Alla richiesta formulata dovrà dunque essere allegata – a pena di irricevibilità - copia del documento d'identità del richiedente, a meno che l'istanza non sia inviata per posta elettronica e sottoscritta con la firma digitale del richiedente. In mancanza di tali condizioni, ovvero in tutti i casi in cui il titolare del trattamento nutra ragionevoli dubbi circa l'identità della persona fisica che si qualifica come interessato, dovrà attivarsi tempestivamente con lo stesso per perfezionare la richiesta.



2. GESTIONE DELLE RICHIESTE DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

2.1 MODALITÀ DI RICEZIONE DELLE RICHIESTE DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Le richieste possono essere presentate senza particolari formalità (a mezzo posta con Raccomandata AR o elettronica, anche oralmente, se ciò sia sufficiente), preferibilmente utilizzando l'apposito "Modulo di esercizio dei diritti" (Allegato 1), pubblicato nella sezione "PRIVACY" del sito istituzionale.

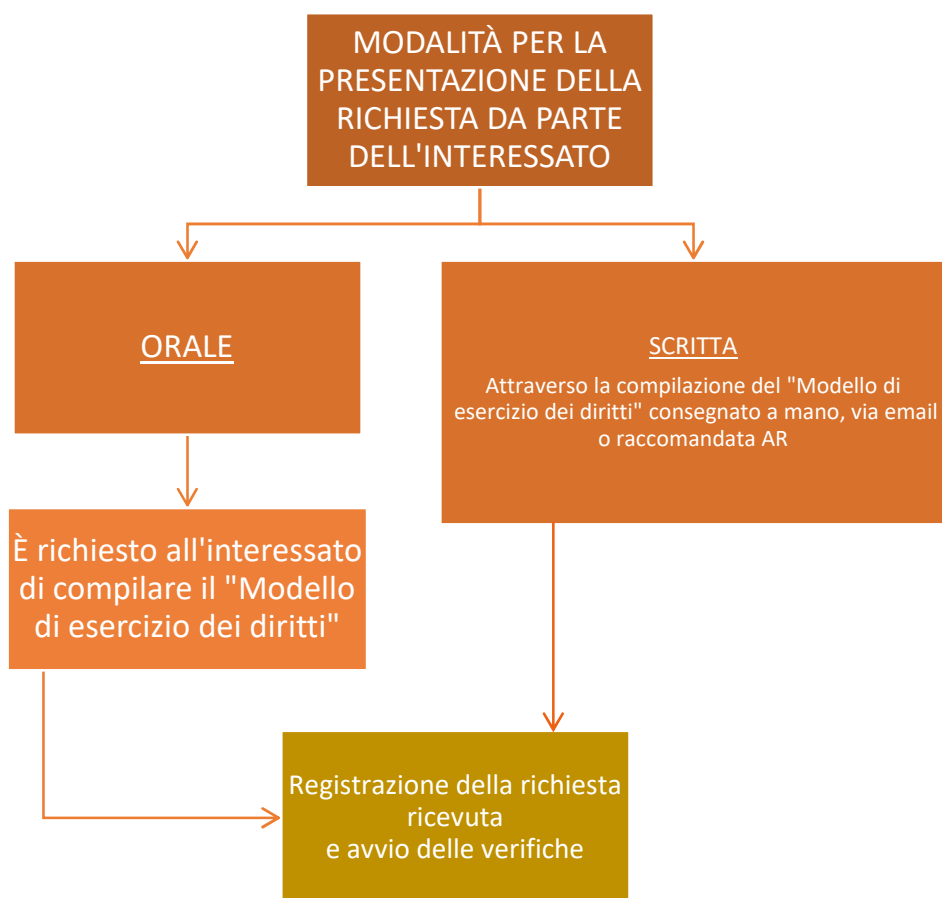
Con riferimento alle richieste pervenute oralmente (ad es. presso gli uffici di relazione con il pubblico), è opportuno che chi riceve la richiesta provveda a tracciare gli elementi informativi necessari (compresi i dati necessari per contattare l'interessato nel corso dell'istruttoria), richiedendo la compilazione all'interessato del modulo precedentemente indicato e successivamente protocollando quanto ricevuto.

In generale, può essere preferibile richiedere all'interessato di inviare il modulo attraverso email all'indirizzo:

cavaglia@ptb.provincia.biella.it

La richiesta viene registrata, al fine di fissare la data di ricezione utile al calcolo dei termini di cui al paragrafo 1.1, e successivamente smistata alla persona competente alla gestione.

Nel caso in cui la richiesta sia indirizzata erroneamente ad altri indirizzi email del titolare del trattamento è necessario, senza indugio, trasmettere la comunicazione all'indirizzo email sopraindicato e nel medesimo modo procederà anche il DPO qualora la richiesta arrivi ai suoi dati di contatto.



2.2 MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

		Soggetti di Riferimento				
		UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO	DPO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO ESTERNO	LEGALE RAPPRESENTANTE
FASE	ATTIVITÀ					
RICEZIONE ED ISTRUTTORIA	Ricezione della richiesta	R	R			
	Registrazione della richiesta e smistamento	R	C			
	Verifica dell'identità dell'interessato			R		
RISCONTRO	Raccolta informazioni		C	R	C	
	Evasione della richiesta		C	R	C	
	Formalizzazione esito		I	R		I

Legenda:

R = Responsabile

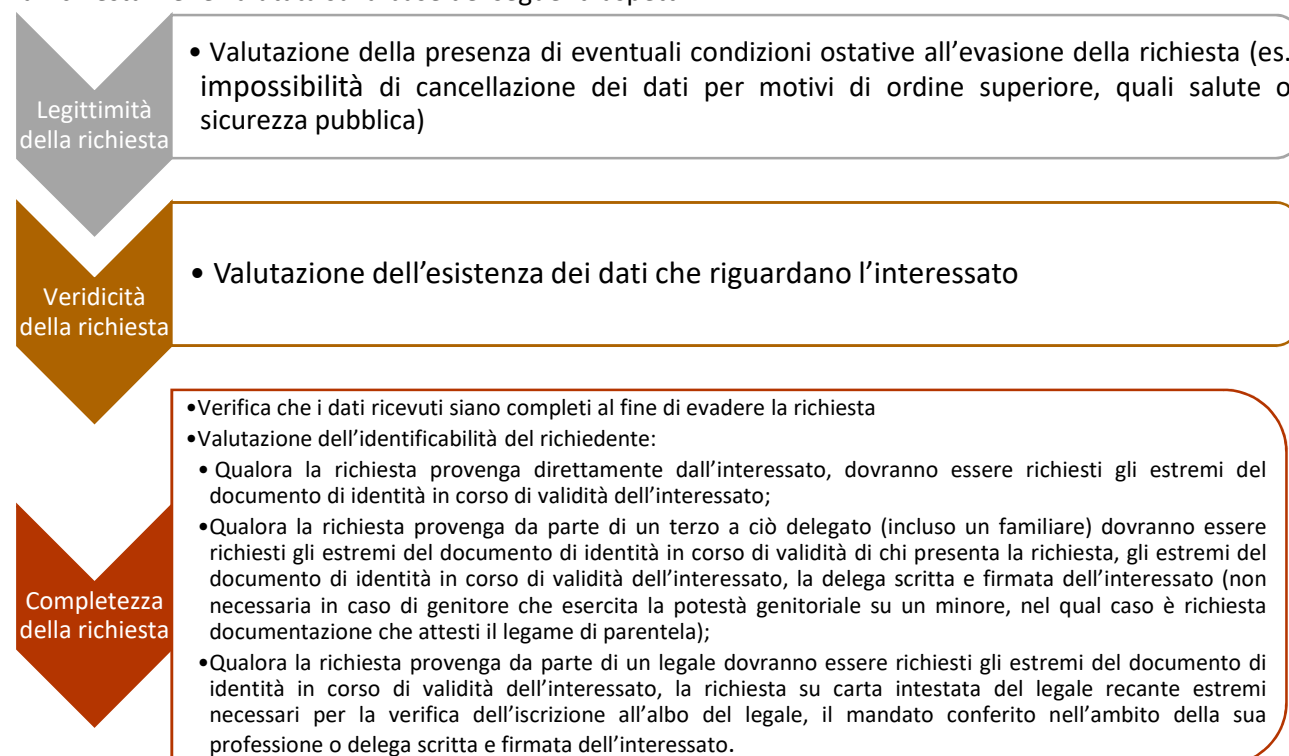
C = Coinvolto

I = Informato

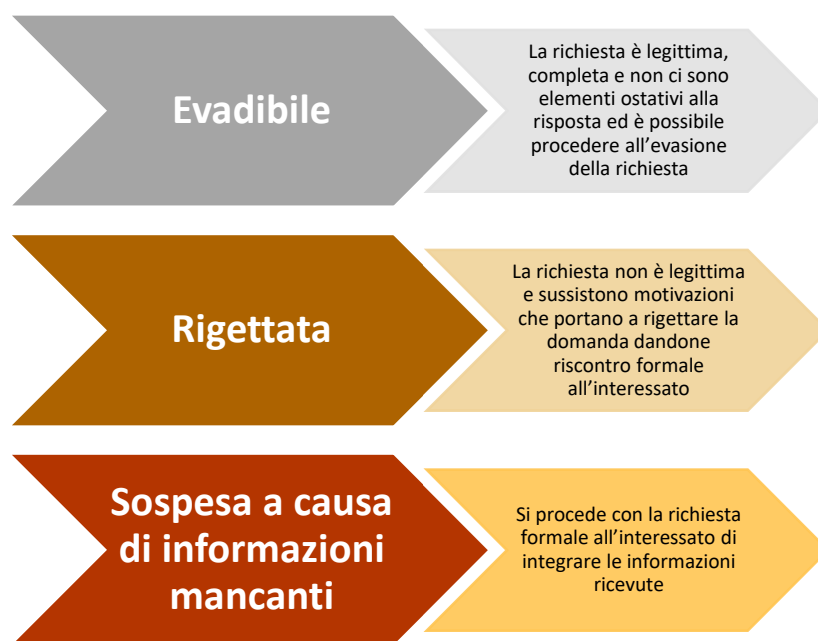
2.3 VALUTAZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLA RICHIESTA

A seguito della ricezione e registrazione della richiesta è necessario procedere alla verifica della sua legittimità, nonché della veridicità e completezza delle informazioni ricevute.

La richiesta viene valutata sulla base dei seguenti aspetti:



A seconda dell'esito della valutazione, la richiesta viene classificata in:



2.4 ANALISI E ESECUZIONE DELLA RICHIESTA

2.4.1 Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 GDPR)

Diritto di accesso

- Questo diritto dà all'interessato la possibilità di chiedere informazioni relativamente ai propri dati personali che vengono trattati ed il criterio alla base di tale trattamento. Ad esempio, un interessato può chiedere l'elenco dei responsabili/fornitori esterni con i quali vengono condivisi i dati personali.

Ai sensi dell'art. 15 GDPR, l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento conferma riguardo l'esistenza di trattamenti di dati personali che lo riguardano, e in caso affermativo, di accedere ai dati personali e alle seguenti informazioni:

- Le finalità del trattamento;
- Le categorie di dati personali in questione;
- I destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di Paesi terzi all'UE o organizzazioni internazionali;
- Laddove possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto, oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati, per determinarne il periodo;
- Qualora i dati non sono raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- Qualora i dati personali siano trasferiti ad un Paese terzo all'UE o ad un'organizzazione internazionale, l'esistenza di adeguate garanzie di salvaguardia relative al trasferimento ai sensi dell'art. 46 GDPR;
- L'esistenza di un eventuale processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

Il Titolare del trattamento deve fornire una copia integrale e completa delle sole informazioni richieste e dei dati personali oggetto di trattamento all'interessato, eccetto nel caso in cui questo crei un danno ai diritti e alle libertà altrui.

Il trasferimento deve avvenire attraverso canali di comunicazione sicuri (es. file criptati).

Laddove l'interessato presenti la richiesta attraverso dispositivi elettronici, e salvo diversa indicazione dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico comune.

2.4.2 Diritto di rettifica (art. 16 GDPR)

Diritto di rettifica

- Questo diritto dà all'interessato la possibilità di chiedere modifiche ai propri dati personali nel caso in cui l'interessato ritenga che tali dati personali non siano aggiornati o sufficientemente accurati.

Ai sensi dell'art. 16 GDPR, l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, tenendo conto delle finalità del trattamento e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

A tal fine, il titolare dovrà comunicare all'interessato la conclusione del processo e, ai sensi dell'art. 19 GDPR, comunicare a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o integrazioni, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

2.4.3 Diritto di cancellazione («diritto all'oblio») (art. 17 GDPR)

Diritto di cancellazione

- Questo diritto dà all'interessato la possibilità di chiedere la cancellazione dei propri dati, ad esempio quando è terminata una relazione con il cittadino, oppure se i dati personali che l'Ente detiene non sono più necessari.

Ai sensi dell'art. 17 GDPR, l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, se sussiste uno dei motivi seguenti:

- a) I dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono state raccolti o altrimenti trattati;
- b) L'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento e non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
- c) L'interessato si oppone al trattamento (art. 21, par. 1 e 2 GDPR) e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- d) I dati personali sono stati trattati illecitamente;
- e) I dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione Europea o dallo Stato membro cui è soggetto il Titolare del trattamento;
- f) I dati personali del minore sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione e chi esercita la responsabilità genitoriale ne richiede la cancellazione.

Qualora il titolare debba cancellare dei dati personali che aveva pubblicato online, è tenuto ad informare gli altri titolari (ad esempio, gestori di browser, gestori di social network, gestori di siti internet) della richiesta dell'interessato di eliminare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati. Tale operazione di cancellazione dev'essere eseguita con tutte le misure, anche tecniche, più idonee e ragionevoli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione

Le precedenti azioni non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:

- a) Per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
- b) Per l'adempimento di un obbligo giuridico che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un

compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;

- c) Per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica;
- d) Per motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
- e) Per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

A tal fine il titolare dovrà comunicare all'interessato la conclusione del processo e, ai sensi dell'art. 19 GDPR, comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali cancellazioni effettuate a norma dell'art. 17, paragrafo 1, GDPR e salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il Titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

2.4.4 Diritto di limitazione del trattamento (art. 18 GDPR)

Esempio di diritto di limitazione del trattamento

- Questo diritto dà al cittadino la possibilità di chiedere che i propri dati personali conservati dal titolare siano marcati per limitarne il trattamento in futuro. Quindi i dati dovrebbero essere resi inaccessibili e non permettere ulteriori operazioni di trattamento. I dati infine dovrebbero essere resi irraggiungibili anche al pubblico qualora ad esempio i dati trattati sono stati pubblicati su un sito web.

Ai sensi dell'art. 18 GDPR, l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) L'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza dei dati personali;
- b) Il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
- c) Benché il titolare non ne ha più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- d) L'interessato si è opposto al trattamento (ai sensi dell'articolo 21 GDPR), in attesa delle verifiche in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

Se il trattamento è limitato, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

L'interessato che ha ottenuto la limitazione è informato dal titolare del trattamento prima che tale diritto sia revocato. Inoltre, ai sensi dell'art. 19 GDPR, comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali limitazioni del trattamento a norma dell'art. 18, paragrafo 1, GDPR salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

2.4.5 Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 GDPR)

Diritto alla portabilità dei dati

- Questo diritto dà all'interessato la possibilità di chiedere il trasferimento dei propri dati personali. Il cittadino potrebbe chiedere che i propri dati personali gli siano restituiti o siano trasferiti a un altro titolare. Nel fare ciò, i dati personali devono essere forniti o trasferiti in un formato elettronico (.xlsx, .csv, .xml).

Ai sensi dell'art. 20 GDPR, l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora:

- a) Il trattamento si basi su:
 - I. Il consenso dell'interessato al trattamento dei propri dati personali per una o più finalità specifiche, salvo il caso in cui il diritto dell'Unione o degli Stati membri disponga che l'interessato non può revocare il divieto di trattare categorie particolari disposto dall'art. 9, par. 1 GDPR;
 - oppure
 - II. Un trattamento necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o per l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

Nell'esercitare il proprio diritto alla portabilità dei dati, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento ad un altro, se tecnicamente fattibile.

Il diritto alla portabilità dei dati non pregiudica il diritto di cancellazione. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito svolto nell'interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Il diritto alla portabilità dei dati non pregiudica i diritti e le libertà altrui.

2.4.6 Diritto di opposizione (art. 21 GDPR)

Diritto di opposizione al trattamento

- Questo diritto dà all'interessato la possibilità di ritirare un consenso precedentemente concesso per il trattamento dei propri dati. La richiesta impone al titolare di interrompere il trattamento dei dati personali basato sul consenso fornito in precedenza.

Ai sensi dell'art. 21 GDPR, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Qualora i dati personali sono trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano, effettuati per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.

Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.

Il diritto di opposizione è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione.

Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società di informazione, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati.

Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o ai fini statistici, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguardano, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di pubblico interesse.

2.4.7 Diritto di non essere sottoposto ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione (art. 22 GDPR)

Diritto di non essere sottoposto ad un processo decisionale automatizzato

- Questo diritto dà all'interessato la possibilità di non essere sottoposto ad una decisione basata sul trattamento automatizzato dei dati, ma di chiedere l'intervento umano

Ai sensi dell'art. 22 GDPR, l'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

Tale diritto non si applica nel caso in cui la decisione:

- a) Sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento;
- b) Sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato;
- c) Si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

Nei casi sopraindicati, in cui non è possibile esercitare il diritto a non essere sottoposti ad una decisione automatizzata o alla profilazione, il titolare attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, prevedendo almeno il diritto di:

- Ottenere l'intervento umano da parte del Titolare del trattamento
- Esprimere la propria opinione
- Contestare la decisione

Non è possibile essere soggetti a processi decisionali automatizzati o a profilazioni riguardanti categorie particolari di dati di cui all'art. 9 GDPR, a meno che:

- a) Il trattamento si basi su:
 - I. Il proprio consenso esplicito al trattamento delle categorie particolari di dati personali per una o più finalità specifiche, salvo diversa disposizione di legge
Oppure
 - II. Un necessario motivo di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione e degli Stati membri a norma dell'art. 9, par. 2, lett. g) GDPR
- b) Non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

ALLEGATO 1

Spett.le
Comune di Cavaglià
Via Mainelli 8
13881 Cavaglià (BI)
E-mail: cavaglia@ptb.provincia.biella.it
Pec: cavaglia@pec.ptbiellese.it

ESERCIZIO DI DIRITTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679

Il presente modulo è destinato ai soggetti interessati che vogliono esercitare uno o più diritti in materia di privacy. La sua compilazione permette di inoltrare la richiesta, ai contatti riportati sopra, in maniera puntuale così da agevolare l'azione dell'Ente al fine di dare un riscontro entro i termini indicati dalla normativa. Qualora gli spazi del modulo non siano sufficienti è possibile allegare documenti integrativi alla richiesta.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, esercita con la presente
richiesta i seguenti diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 – Regolamento
Generale sulla Protezione dei Dati:

1. Accesso ai dati personali

(art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il sottoscritto (*barrare solo le caselle che interessano*):

- Chiede conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- In caso di conferma, chiede di ottenere l'accesso a tali dati, una copia degli stessi, e tutte le informazioni previste alle lettere da a) a h) dell'art. 15, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare;
 - Le finalità del trattamento;
 - Le categorie di dati personali trattate;
 - I destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - Il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - L'origine dei dati (ovvero il soggetto o la specifica fonte dalla quale essi sono stati acquisiti);

- ❑ L'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e le informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Rettifica e/o integrazione dei dati

(art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il sottoscritto chiede di effettuare le seguenti operazioni:

- Rettifica e/o aggiornamento e/o integrazione dei dati (art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679).

La presente richiesta riguarda (indicare i dati personali, le categorie di dati o il trattamento cui si fa riferimento)

3. Cancellazione dei dati

(art. 17 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il Sottoscritto intende chiedere al Titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano a seguito di uno dei presenti motivi (*specificare quali*):

- I dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- L'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento;
- Non sussiste base giuridica per il trattamento;
- L'interessato si oppone al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- I dati personali sono stati trattati illecitamente;
- I dati personali devono essere cancellati per adempiere ad un obbligo legale previsto dal diritto dell'UE o da norma nazionale.

Inoltre, richiede:

- Nei casi previsti all'art. 17, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679, l'attestazione che il titolare ha informato altri titolari di trattamento della richiesta dell'interessato di cancellare link, copie o riproduzioni dei suoi dati personali.

4. Limitazione del trattamento

(art. 18 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il Sottoscritto intende chiedere al Titolare del trattamento la limitazione del trattamento per i seguenti motivi (barrare le caselle che interessano):

- Si contesta l'esattezza dei dati personali;
- Il trattamento dei dati è illecito;
- Benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- Si è fatta opposizione al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 21, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

La presente richiesta riguarda (indicare i dati personali, le categorie di dati o il trattamento cui si fa riferimento):

5. Portabilità dei dati¹

(art. 20 del Regolamento (UE) 2016/679)

Con riferimento a tutti i dati personali forniti al titolare, il sottoscritto chiede di (barrare solo le caselle che interessano):

- Ricevere tali dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
- Trasmettere direttamente al seguente diverso titolare del trattamento (specificare i riferimenti identificativi e di contatto del titolare _____.):
 - Tutti i dati personali forniti al titolare;
 - Un sottoinsieme di tali dati.

La presente richiesta riguarda (indicare i dati personali, le categorie di dati o il trattamento cui si fa riferimento):

¹ Per approfondimenti: Linee-guida sul diritto alla "portabilità dei dati" - WP242, adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29, disponibili in www.garanteprivacy.it/regolamentoue/portabilita.

6. Opposizione al trattamento

(art. 21, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2016/679)






- Il sottoscritto si oppone al trattamento dei suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e) o lettera f), per i seguenti motivi legati alla sua situazione particolare (specificare):

- Il sottoscritto si oppone al trattamento dei dati effettuato a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale (Opposizione al trattamento per fini di marketing diretto);
- Il sottoscritto si oppone al trattamento dei suoi dati personali per fini di profilazione;
- Il sottoscritto si oppone al trattamento dei suoi dati personali per fini di ricerca scientifica o storica o ai fini statistici per i seguenti motivi legati alla sua situazione particolare (specificare)

Il sottoscritto:

- Chiede di essere informato, ai sensi dell'art. 12, paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2016/679, al più tardi entro un mese dal ricevimento della presente richiesta, degli eventuali motivi che impediscono al titolare di fornire le informazioni o svolgere le operazioni richieste.
- Chiede, in particolare, di essere informato della sussistenza di eventuali condizioni che impediscono al titolare di identificarlo come interessato, ai sensi dell'art. 11, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679.

**INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679**

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO</p> <p>Il Titolare del trattamento è il Comune di Cavaglia, Codice fiscale 00326680022, Partita IVA 00326680022, in persona del Sindaco <i>pro tempore</i>, Tel. 0161 96038; Fax. 0161 967724; Email: cavaglia@ptb.provincia.biella.it; Pec: cavaglia@pec.ptbiellese.it</p>
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (c.d. DPO)</p> <p>Il DPO nominato è contattabile presso Labor Service S.r.l., con sede in via A. Righi n. 29, 28100 Novara (NO); telefono: 0321.1814220; e-mail: privacy@labor-service.it; PEC: pec@pec.labor-service.it</p>
	<p style="text-align: center;">FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO</p> <p>Con l'invio della presente modulistica si attiva la procedura finalizzata a riconoscere e garantire i benefici previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice Privacy (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) in ordine alla protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai diritti previsti dagli art. 15 e SS GDPR. Il trattamento potrebbe coinvolgere, oltre ai dati personali e dati di contatto, anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 GDPR, ivi compresi dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, o dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.</p> <p>La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento di un obbligo legale a cui è tenuto il Titolare del trattamento (artt. da 15 e ss. GDPR).</p> <p>Il conferimento dei dati è obbligatorio ed in assenza vi sarà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento di garantire il corretto esercizio dei diritti e di dar corso alla richiesta presentata.</p>
	<p style="text-align: center;">DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati personali trattati dal Titolare non saranno ceduti a terzi né saranno oggetto di trasferimenti verso paesi terzi.</p> <p>I dati saranno comunicati a terzi destinatari (anche eventuali Responsabili del trattamento) esclusivamente per esigenze operative e tecniche, strettamente connesse e strumentali alla gestione della richiesta. Potranno essere comunicati i dati anche soggetti terzi su esplicita richiesta dell'interessato, nell'esercizio, ove ipotizzabile, del diritto alla portabilità ex art. 20 GDPR, al Responsabile della Protezione dei dati personali individuato e ad eventuali Autorità di Controllo (Garante della Protezione dei Dati Personali).</p>
	<p style="text-align: center;">PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI</p> <p>I dati rimarranno conservati da parte dell'Ente sino alla definizione della procedura connessa all'esercizio dei diritti suddetti in conformità alle finalità perseguite dalla legge e saranno oggetto di cancellazione, laddove, al termine della procedura, non sussistano diversi obblighi di legge, di documentazione dell'attività o interessi da salvaguardare da un punto di vista giudiziale o extragiudiziale.</p>
	<p style="text-align: center;">DIRITTI DELL'INTERESSATO</p> <p>Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. GDPR). I diritti possono essere esercitati mediante comunicazione attraverso i dati di contatto di cui sopra. Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali: www.garanteprivacy.it).</p>